

16 GIUGNO 9 SETTEMBRE
PARCO STORICO DI MONTE SOLE [LOCALITÀ IL POGGIOLO]

NOTTI DI LUCE A MONTE SOLE 2006

Decennale di "Invito in provincia"

VENERDÌ 16 GIUGNO > 21.30 - loc. S. Martino

READING

Riflessioni e pensieri di studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna.

Leggono: Amministratori provinciali, Sindaci, Assessori, consiglieri e operatori culturali

DOMENICA 18 GIUGNO > 21.30

BELLA CIAO

Un oratorio laico

Arrivano dal mare! Yo Yo Mundi

VENERDÌ 23 GIUGNO > 21.30

INVENTARIO DELLE COSE CERTE

Concerto teatrale per Joyce Lussu

Con Isabella Carloni

Esecuzione musicale: Sentieri Selvaggi

Regia di Marco Baliani

GIOVEDÌ 29 GIUGNO > 21.30

PASCOLARE PAROLE E ALLENARE PENSIERI

Letture e canzoni di e con Giovanni Lindo Ferretti (voce, senso).

Con Lorenzo Esposito Fornasari (canto), Raffaele Pinelli (organetto) ed Ezio Bonicelli (violino)

VENERDÌ 7 LUGLIO > 21.30

OFFLAGA DISCO PAX

In concerto

VENERDÌ 14 LUGLIO > 21.30

OLTRE IL PONTE

Cisco in concerto (ex voce dei Modena City Ramblers)

SABATO 22 LUGLIO > 21.30

RECITAL

da C'era una volta un Re, ma morì

Di e con Ugo Dighero

VENERDÌ 28 LUGLIO > 21.30

PROLO BENVEGNI' E CESARE BASILE

In concerto

VENERDÌ 8 SETTEMBRE > 21.00

33 D.C. FRAMMENTI SUL NAZARENO

Compagnia dell'Incanto

SABATO 9 SETTEMBRE > 16.00

I SUONATORI DELLA VALLE DEL SAVENA

Altra danza: ballo antico staccato e liscio della montagna bolognese

Annibale Barbieri (chitarra accompagnamento), Adolfo Campelli (chitarra uso basso),

Ferruccio Fanti (clarino in do), Elisa Lorenzini (violino), Primo Panzacchi (fisarmonica cromatica),

Placida Staro (Dina°) (violino e voce), Bruno Zanella (mandolino e chitarra bolognese)



Provincia di Bologna
Assessorato alla Cultura
Invito in Provincia



Regione Emilia-Romagna



Parco Storico di Monte Sole



Scuola di Pace di Monte Sole



Comune di Monzuno



Comune di Marzabotto



Comune di Grizzana Morandi



Comune di Pianoro



Comune di Sasso Marconi



A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia



Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna



Provincia di Bologna Assessorato alla Cultura
Invito in Provincia
Via de' Castagnoli 3 - 40126 Bologna
tel. 051 6598756 - 6598451 - fax 051 6598770
invito@provincia.bologna.it

Parco Storico di Monte Sole
tel. 051 932525
segreteria@parcostoricomontesole.it

Biblioteca 'M. Marri' Monzuno
tel. 051 6770307
biblio.monzuno@cosea.bo.it

Biblioteca di Marzabotto
tel. 051 932907
biblio.marzabotto@libero.it

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito
La direzione si riserva di apportare ai
programmi eventuali modifiche che si
rendessero necessarie per cause di forza
maggiore

Venerdì 16 giugno > 21,30 – loc. S. Martino

READING

Riflessioni e pensieri di studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna.

Leggono: Amministratori provinciali, Sindaci, Assessori, consiglieri e operatori culturali

Domenica 18 giugno > 21,30

BELLA CIAO

Un oratorio laico

Arrivano dal mare! – Yo Yo Mundi

da un'idea originale di: *Christine Van-Acker/Ass. Les Grands Lunaires, Belgio*

Con: *il fulesta Sergio Diotti. E: Alessia Abbondanza, Arianna Di Pietro. Regia: Stefano Giunchi*

Con la collaborazione e il patrocinio di Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia; "Atelier delle Figure"/Scuola per Burattinai di Cervia

Lo spettacolo deriva da una ricerca sulle origini e sulle varianti della notissima canzone "O bella ciao". Ballata d'amore drammatico dal titolo "Fiore di tomba", poi discesa a ritornello infantile; canto delle mondine e lavoratrici di risaia, canto partigiano, canto di resistenza e lotta ancora vivo e attuale, "Bella ciao" si comporta come una brezza inesausta, come un soffio energico e rivitalizzante che non cessa di soffiare dagli oltre 60 anni che ci separano dalla Liberazione. **"BELLA CIAO"** (storia di questa canzone, ma anche: antologia di storie esemplari dalla canzone suscitate) è un omaggio a tutti coloro che ieri e oggi, con grande coraggio e abnegazione, hanno fatto e fanno resistenza al razzismo, al genocidio, alla discriminazione, all'intolleranza, all'ingiustizia e alla guerra. Ha il formato di un oratorio-recital, in cui si alternano più narratori e animatori, con varie tecniche. *In caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso il Teatro di Marzabotto*

Venerdì 23 giugno > 21,30

INVENTARIO DELLE COSE CERTE

Concerto teatrale per Joyce Lussu

partitura musicale per voce, clarinetto, violoncello e percussioni

Con: **Isabella Carloni**. Esecuzione musicale: **Sentieri Selvaggi**. Musiche originali: **Carlo Boccadoro e Filippo Del Corno**

Elaborazione drammaturgia: **Isabella Carloni e Marco Baliani**. Regia: **Marco Baliani**

"Inventario delle cose certe" è uno spettacolo musicale e, nello stesso tempo, un concerto teatrale: un evento originale dedicato alla storia e alle idee di una figura eccezionale, moderna e scandalosa come quella di Joyce Lussu. Il concerto teatrale - che riecheggia nel titolo un verso di **Joyce Lussu**, "sul certo non possiamo non capirci" - è una produzione **Inteatro Teatro Stabile d'Innovazione**. Parlare di Joyce Lussu significa avvicinarsi alla storia di tutto il '900, a una donna non catalogabile, a un turbinio di idee, a una scandalosa e costante provocazione. Raccontarla a teatro richiede una grande capacità di sintesi, la necessità di scegliere, ordinare, raccogliere o semplicemente elaborare per associazioni l'immenso materiale storico, poetico, narrativo, politico e antropologico contenuto nei suoi numerosi scritti, fatti di parole essenziali e di efficace comunicazione.

Giovedì 29 giugno > 21,30

PASCOLARE PAROLE E ALLENARE PENSIERI

Letture e canzoni di e con **Giovanni Lindo Ferretti** (voce, senso).

Con **Lorenzo Esposito Fornasari** (canto), **Raffaele Pinelli** (organetto) ed **Ezio Bonicelli** (violino). *ATER - Associazione Teatrale Emilia-Romagna*

Un palcoscenico spoglio. luci bianche, quattro seggiole. la voce legge, recita, salmodia, canta. Due voci all'unisono, a controcanto, a contrasto. voce suono, voce senso. Il racconto di una regressione genetica da casa nel mondo e dal mondo a casa transumanza nello spazio e nel tempo. Due suoni organetto lo strumento che ha segnato l'accesso, nella musica popolare, alla modernità. Piccolo mantice sonoro, figlio della meccanizzazione del mondo. Al virtuosismo del suonatore la facoltà di commuovere nella dolcezza, eccitare nel ritmo. Ad accompagnare la voce. Tessere la storia sull'ordito della memoria. Violino. Nella dimensione classica, popolare, elettrificata, comunque un archetto a stuzzicare, strusciare corde in tensione. Pastoso come il miele, pungente impetuoso come un distillato. Ad accompagnare la voce. A ricucire, nella melodia, le antiche vie d'Europa alle piste dell'Asia Centrale.

Venerdì 7 luglio > 21,30

OFFLAGA DISCO PAX

In concerto

Gli Offlaga Disco Pax vengono da Reggio Emilia e propongono ciò che qualcuno ha definito "Elettronarrativa Elettorale". Si sentono apocalittici, integrati, naif. Armati di elettronica vintage e di un'attitudine tra CCCP e New Order, sonorizzano storie ed eventi reali con un linguaggio nuovo, unendo l'eredità storica e sonora dell'Emilia. Il loro esordio si intitola: **Socialismo Tascabile** (Prove Tecniche di Trasmissione), un disco che ha lasciato il segno nell'anno dispari 2005.

Venerdì 14 luglio > 21,30

OLTRE IL PONTE

Cisco in concerto

Ex-voce dei Modena City Ramblers. Si presenta a Monte Sole con una propria formazione presentando un appuntamento ad hoc per questo appuntamento con brani tradizionali e nuove composizioni che saranno presenti sul suo primo disco solista.

Sabato 22 luglio > 21,30

RECITAL

da C'era una volta un Re, ma morì

Di e con **Ugo Dighero**. Regia: *Carola Silvestrelli. Sosia & Pistoia srl.*

Lo show sta per partire, la musica pompa adrenalina nelle vene, la folla trepidante aspetta l'ingresso del re della favola, del mago della fiaba, del feticista della novella. I bimbi urlano "Gnappo! Gnappo!". Improvvisamente la musica si interrompe e tra il pubblico compare Edilio ragionier DeBlasi, presidente della commissione interparlamentare privacy e par condicio. Il pubblico viene erudito sull'attuale legislazione che regola diritti e doveri dello spettatore-telespettatore italiano. Ogni cittadino è tenuto assistere ad almeno quattro ore di programmazione televisiva al giorno. "Cosa ci fate qui in teatro mentre in TV ci sono le velone? Sgombrate subito la sala!"

Venerdì 28 luglio > 21,30

PAOLO BENVEGNU' E CESARE BASILE

in concerto

Paolo Benvegnù è stato mente, voce e chitarra di una delle più importanti band italiane: gli Scisma. Terminata questa esperienza e anche quella di produttore artistico, Paolo torna con un attesissimo nuovo disco e video (Stout/Audioglobe) in uscita a febbraio e già destinato a lasciare il segno. Accompagnato da musicisti superlativi ed imprevedibili, aspettatevi da Paolo Benvegnù un concerto tra musica d'autore, pop di classe, indie-rock e psichedelia, innaffiate da una bella dose di cinica ironia **Cesare Basile** ha passato la sua vita tra Catania e Berlino ed ha scritto alcune delle pagine più importanti del nuovo rock italiano: "Stereoscope" e "Closet Meraviglia" mentre a ottobre 2003 è uscito su Mescal/Sony l'album "Gran Calavera Elettrica", accolto da critica e pubblico come un capolavoro. Per questo disco, che segna una svolta verso la canzone d'autore, Basile si è avvalso della collaborazione di John Parish (produttore fra gli altri di P.J. Harvey, Sparklehorse, Giant Sand, Tracy Chapman, Eels, Goldfrapp) in cabina di regia, ed di John Bonnar (Dead Can Dance), Nada , Lorenzo Corti (Cristina Donà). " *Torcimenti dell'anima di scuola francese e genovese che diventano storie nuove ed uniche, scolpite nella musica.* " (Rolling Stone)

Venerdì 8 settembre > 21,00

33 D.C. FRAMMENTI SUL NAZARENO

Compagnia dell'Incanto

Lo spettacolo è una miscellanea di canto e musica dal vivo, con momenti di danza che contribuiscono alla dinamicità della messinscena.

33 d.C. è rivolto a tutti i gusti ed a tutte le età, perché non gioca su volgarità o eccessiva drammaticità, predilige piuttosto l'alternanza di scene divertenti a momenti più intimi di riflessione, con testi ed immagini proiettate, che ripercorrono gli eventi di Monte Sole.

Lo spettacolo è realizzato dalla **"Compagnia dell'Incanto"**, un giovane gruppo teatrale (età media 23 anni) di 60 ragazzi provenienti da diverse realtà artistiche e sociali.

Sabato 9 settembre > 16,00

I SUONATORI DELLA VALLE DEL SAVENA

Spettacolo di musiche tradizionali a cura dell'Associazione Culturale "E ben venga maggio..."

Altra danza: ballo antico staccato e liscio della montagna bolognese

Annibale Barbieri (chitarra accompagnamento), **Adolfo Campelli** (chitarra uso basso), **Ferruccio Fanti** (clarino in do), **Elisa Lorenzini** (violino), **Primo Panzacchi** (fisarmonica cromatica), **Placida Staro** (Dina°) (violino e voce), **Bruno Zanella** (mandolino e chitarra bolognese)

E' un gruppo che riunisce sul palco tre generazioni di suonatori, tutti nati da un apprendistato tradizionale; eseguono quindi il repertorio dei balli antichi "ad orecchio", anche se gli spartiti tramandati dai precedenti suonatori servono per rimettere in uso motivi di manfrine magari abbandonate nella stagione precedente. I suonatori di orchestra della Valle del Savena da due secoli, ma si suppone fin dal XVI secolo, hanno elaborato un repertorio di circa novanta melodie di balli antichi, dei "modelli" adattabili alle differenti occasioni ed agli stili dei diversi borghi. Accanto a questi lo straordinario repertorio di liscio montanaro, in uno stile originale elaborato dai violinisti della valle nell'ultimo secolo. Il repertorio dei Suonatori della Valle del Savena dell'ultima generazione è quindi di circa trecento balli: ruggeri, gighe, manfrine e bergamaschi, salterelli, oltre che polke, mazurke e valzer. La danza dell'Appennino bolognese serve per incontrarsi, conoscersi, è espressione di un'arte che vuole la persona protagonista attiva e "competente". La danza etnica dell'appennino Bolognese è cultura della diversità, della varietà, della differenza. La gente danza per rinforzare il gruppo, per incontrarsi, conoscersi ed esprimersi con mezzi che non siano le parole, con mezzi alla portata di tutti. L'attività dei suonatori della Valle del Savena è legata dal 1982 all'Associazione culturale "E bene venga maggio", costituita per promuovere la documentazione e la promozione del patrimonio di cultura immateriale delle valli bolognesi.

Parco Regionale Monte Sole

Il Parco Storico Regionale di Monte Sole occupa la porzione del medio Appennino bolognese compresa fra il fiume Reno e il torrente Setta, suo principale affluente, a partire dalla loro confluenza sino all'abitato di Grizzana Morandi. Oggi, in gran parte spopolato, è ricco di emergenze naturalistiche, paesaggistiche e storiche. Estesi boschi rivestono oltre metà della superficie e costituiscono un habitat ideale per la fauna selvatica. I rilievi offrono vasti panorami sui monti e le vallate vicine, custodi di preziose testimonianze storiche; fra le tante, nei pressi di Marzabotto, spicca l'etrusca Misa. Obiettivi del Parco sono la diffusione e il mantenimento della memoria degli eccidi e della Resistenza, la conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio storico e naturalistico.

Centro Parco, via Porrettana Nord, 4/d/e/f - Marzabotto(Bo) - tel.051.932525 - fax 0516780056

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

La Scuola di Pace è nata dalla volontà di Enti Pubblici e associazioni di costituire un luogo che sia punto di riferimento per studi, ricerche e attività di educazione sulla pace, proprio nei luoghi della strage del giugno 1944, che durante la Seconda Guerra mondiale fu protagonista di uno dei più tragici episodi di violenza contro la popolazione civile italiana. La Scuola è articolata in due sezioni: l'Osservatorio di ricerca permanente sulle cause dei conflitti e sulle condizioni della pace nel mondo contemporaneo e il Laboratorio di educazione e formazione di pace. Le iniziative che vengono organizzate hanno lo scopo di sviluppare temi quali: la soluzione dei conflitti in modo non violento, il rispetto dei diritti fondamentali di donne e uomini, il disarmo.

Scuola di Pace - via San Martino 25 - Marzabotto 40043 - tel. 051.931574

Come raggiungere il Parco:

In auto, dall'Autostrada Bologna-Firenze, con uscita ai caselli di: Sasso Marconi: dal casello continuare a destra e dopo aver passato il ponte sul fiume Reno svoltare a sinistra, percorrendo la strada 64, denominata "Porrettana", che risale la fondovalle dello stesso fiume. Proseguire fino all'abitato di Pian di Venola, dove svoltare a sinistra seguendo i pannelli indicanti S. Martino - Parco Storico di Monte Sole. (L'accesso al Parco, da Marzabotto per Sperticano - Poggiolo di San Martino, avviene mediante l'attraversamento di un ponte sul fiume Reno, per il quale è indicata una portata massima di 15 t.)

Solo per auto e minibus percorrendo la provinciale 325, che risale la fondovalle del fiume Setta, passando per l'abitato di Vado e abbandonando la Provinciale all'altezza del Ristorante "Da Fiorina", proseguendo a sinistra dopo il ponte verso l'abitato La Quercia, dove continuare verso S. Martino - Poggiolo.

In treno, linee ferroviarie Bologna - Porretta - Pistoia (Stazione Marzabotto) o Bologna - Prato - Firenze (Stazione di Monzuno - Vado).

Non esiste un servizio di navetta che dalla stazione permetta di accedere al Parco.